

ANIMALI: UN TOSCANO SU TRE CONVIVE CON UN CANE O UN GATTO, IN CALO LE ADOZIONI NEL 2015

Domenica 17 gennaio in molte piazze il “raduno” degli animali domestici per la tradizionale festa di S. Antonio Abate.

Meno adozioni di animali nel 2015 per colpa della crisi ma almeno un **milione di toscani, uno su tre (33%),**

non può fare a meno di condividere la propria casa con un **cani o un gatto**

, se non addirittura più di uno. A dirlo è

Coldiretti Toscana

sulla base della elaborazione dei dati

Eurispes

in occasione della festa di

Sant’Antonio Abate

, protettore degli animali, in programma in tutta la regione

domenica 17 gennaio

(info su

www.toscana.coldiretti.it

e social ufficiali). Tra gli appuntamenti

clou

a Massa Carrara, presso il Santuario della Madonna dei Quercioli, dove la festa degli animali è diventata nel corso degli anni un vero e proprio raduno, ad

Agliana

, in località

Ferruccia, nel pistoiese

, presso la

Chiesa di SS. Filippo e Giacomo

dove è previsto anche l’arrivo dello storico carro che porterà i pani di S. Antonio così come a

Vernio

, in

Piazza del Comune

ed in

Versilia, a Pietrasanta

, nella frazione di Valdicastello dove si festeggia la 37esima edizione. Prevista anche una sfilata con cavalli e carrozze. Festa anche a

San Miniato

, nella

Piazza Dante Alighieri

Domenica 17 gennaio in molte piazze il “raduno” degli animali domestici

Scritto da Thomas M

Sabato 16 Gennaio 2016 15:23 - Ultimo aggiornamento Domenica 29 Gennaio 2017 15:10

A mettere a dura prova la convivenza con i nostri amici animali è stata, nell'ultimo anno la crisi economica che ha costretto gli italiani a non “rimpiazzare” gli animali che muoiono. Ne è conseguita una contrazione, nell'anno che si è appena conclusa, delle adozioni e dell'accoglienza. Se nel 2013 la presenza degli animali domestici aveva fatto segnare un vero e proprio record toccando il 40%, nel 2015 è crollata fino al 33%. L'81,9% dei toscani spende, per accudire gli animali, meno di 50 euro al mese: il 45,9% spende meno di 30 euro, il 36% tra i 30 ed i 50 euro. Il 13,7% - scrive Coldiretti citando i dati Eurispes – tra i 51 ed i 100 euro al mese mentre il 3,2% tra i 101 ed i 200 euro al mese. Lo 0,3% arriva anche ad oltrepassare i 300 euro al mese. Ma quale sono gli animali più comuni nelle case dei toscani? Nell'ordine cane (63%), gatto (41%), pesci e tartarughe (7,3%), uccelli (6,7%) e conigli (2,9%)